

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 1983

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori FORLANI, MASCIANI, CALVI,
MAGISTRELLI, CAVALLARO, BIANCONI, CICCANTI e
BASTIANONI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 FEBBRAIO 2003

Concessione di un contributo per la ristrutturazione,
riqualificazione funzionale dell’Arena Sferisterio di Macerata

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge si propone di concedere un contributo al comune di Macerata al fine di concorrere alla riqualificazione e ristrutturazione funzionale dell'Arena Sferisterio. L'Arena Sferisterio di Macerata - la più importante del Centro - Sud ed una delle più importanti d'Europa - è un monumento ottocentesco, realizzato in origine per il gioco del «pallone al bracciale» che da decenni ospita, nel suggestivo scenario all'aperto, la rappresentazione di opere liriche e, più in generale, spettacoli musicali, poi esportati in tutto il mondo. L'Associazione Arena Sferisterio realizza la stagione estiva all'aperto ed eventi artistici e culturali, promuovendo, anche in centri della regione Marche, e non soltanto in essa, l'esecuzione di concerti e di spettacoli operistici e di balletto. Tali attività, che mantengono viva la tradizione del melodramma italiano, patrimonio artistico dell'umanità da conservare e valorizzare, concorrono alla promozione turistica nel nostro Paese e alla qualificazione dell'immagine dell'Italia nel mondo. Infatti proprio da tutto il mondo provengono gli appassionati del bel canto che, attraverso il «Treno della Lirica», giungono nel capoluogo di provincia. L'Associazione inoltre tutela e promuove le risorse culturali locali, ospitando nella sua struttura all'aperto, il coro e l'orchestra marchigiana che, traendo origine dal locale territorio, sono oggi ai vertici di eccellenza nel panorama nazionale. L'Associazione ospita inoltre gli allestimenti scenici, alla cui realizzazione collaborano maestranze

locali che raggiungono ottimi risultati sotto il profilo artistico. Tutta questa attività si svolge in una cornice suggestiva che, tuttavia, ad oggi, alla luce delle cresciute attività e della intensa frequentazione degli spettatori, risulta, sotto certi aspetti, inadeguata. Tale situazione ha determinato il maturarsi nel tempo dell'esigenza, o meglio del «dovere», sia per ragioni oggettive che di carattere normativo, di sollecitare interventi per creare condizioni operative adeguatamente sicure sia per gli addetti ai lavori che per gli spettatori. Tra le situazioni di precarietà da rimuovere ricordiamo: la distribuzione squilibrata delle vie d'uscita in caso di incendio e la loro difficile individuazione in caso di panico che, anche in condizioni normali, provocano punti di notevole affollamento ed esasperante rallentamento di uscita, la precarietà e l'insufficienza dei servizi igienico-sanitari in relazione alla possibile ricettività dell'Arena, la presenza di superfetazioni, di disordini impiantistici vari e di ambiti ristretti a tergo del muro del palcoscenico che nel loro complesso aumentano le condizioni di pericolo. Il presente disegno di legge si pone quindi l'obiettivo di concorrere, attraverso un contributo al comune di Macerata, in qualità di proprietario dell'Arena Sferisterio, alla messa in sicurezza della stessa e al suo miglioramento igienico-sanitario, garantendo la conservazione del suo pregio architettonico e soprattutto evitando interventi invasivi e modificazioni strutturali in contrasto con il vincolo monumentale cui l'intero complesso è assoggettato.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Al fine di concorrere alla ristrutturazione e riqualificazione funzionale dell'Arena Sferisterio di Macerata per uso di pubblico spettacolo è autorizzata la spesa nel limite massimo di 500.000 euro per l'anno 2003 a favore del comune di Macerata in qualità di proprietario dell'immobile.

2. All'onere di cui al comma 1 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003 allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

